

# CAMPANIA



SVILUPPO

## Via libera a Città del Mediterraneo

*Campania e Sicilia sottoscrivono l'accordo con il ministero dello Sviluppo*

Via libera ufficiale della Regione, con delibera, all'accordo per il programma Città del Mediterraneo sottoscritto dal presidente della Regione Antonio Bassolino, dal governatore della Regione Sicilia Raffaele Lombardo e dal ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola. L'accordo ha come oggetto la elaborazione e l'attuazione, nell'arco del periodo che va dalla fine del 2009 al novembre del 2012, di una serie di iniziative per la realizzazione di un festival delle città del Mediterraneo che si realizzi in Campania e in Sicilia. L'accordo viene cofinanziato con 3 milioni di euro per ciascuna Regione a valere sulle economie delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate (Fas) attribuite alla Campania nel precedente ciclo di spesa dei fondi europei (2000-2006). Il prossimo passo è la stipula di un accordo di programma quadro interregionale con la Regione Sicilia e l'amministrazione centrale.



ANTONIO BASSOLINO



RAFFAELE LOMBARDO



CLAUDIO SCAJOLA

### Gli eventi programmati

- **Febbraio 2010 – Palermo (Napoli)**  
Esposizione "Tempo e identità" - Curatore Loran Hegyi. Attività espositiva da presentare a Napoli 200.000
- **Febbraio-Giugno 2010 – Palermo Passato,**  
Presente, Futuro di una città  
Attività multidisciplinare sui temi del rapporto tra città e l'identità 600.000
- **Aprile-Maggio 2010 – Napoli e Palermo**  
Forum Euromediterraneo. La relazione creatività-competitività economica nelle politiche urbane. La produzione culturale nel dialogo Euro-Mediterraneo 600.000
- **Giugno-Luglio 2010 - Napoli e centri della Sicilia**  
Progetto: classici della letteratura europea e araba 600.000
- **Giugno 2010 – Palermo e Napoli**  
Esposizione "Tempo e identità" - Curatore Loran Hegyi  
Attività espositiva sui temi del tempo, da realizzare a Palermo e poi presentare a Napoli. 200.000
- **Autunno 2010 – Palermo e Napoli**  
Esposizione Internazionale di arte africana e mediterranea 400.000
- **Giugno-Settembre 2010 Napoli, Palermo, Catania**  
Summer School Euro Mediterranea "Tradizione e nuova creatività nelle arti dello spettacolo" 200.000
- **Ottobre 2010 Campania e Sicilia**  
Scouting sul territorio delle strutture produttive nel settore dello spettacolo  
Creazione osservatorio per l'autoimprenditorialità creativa 500.000

**GLI INVESTIMENTI**

- Costi per ricerca, gestione, amministrazione e organizzazione 400.000
- Costi per attività editoriale e di documentazione videotelevisiva 200.000
- Divulgazione e pubblicazione dell'evento: 1.000.000

• **Totale (Iva esclusa) 4.900.000**

**Le richieste di finanziamento per gli eventi programmati e per le spese di accompagnamento ammontano a circa 6 milioni di euro (compresa l'iva) da ripartire al 50 per cento tra Campania e Sicilia a valere sui fondi Fas**

**ETTORE MAUTONE**

Il progetto si concentra su uno degli elementi principali dello sviluppo locale: attrazione dei talenti quale spinta all'innovazione dei settori tradizionali e fa parte di una più ampia iniziativa di promozione dello sviluppo e della valorizzazione dei territori. Per talenti si intendono ricercatori, imprenditori e, più in generale, le persone che creano, capaci di innalzare la capacità competitiva di un Paese sviluppando e rafforzando la filiera della produzione e della conoscenza ed investendo, in particolare, a monte e a valle di tale filiera.

**CONOSCERE LO SPAZIO MED**

Attraverso il progetto si intende sistematizzare la conoscenza nello spazio Med rispetto alle istituzioni culturali, diffondere un senso di appartenenza tra i cittadini attraverso l'identificazione delle rispettive caratteristiche di attrattiva culturali e

territoriali identificando nel paesaggio, nell'accessibilità e nella qualità della vita i fattori comuni chiave, realizzare reti che consentano la sistematizzazione dei dati disponibili in ciascuna regione e infine organizzare momenti formativi e di esperienza comuni finalizzati anche alla ricerca e innovazione.

La finalità dell'accordo, che coinvolge in una stessa articolata programmazione biennale i centri maggiori dei due territori e alcune delle principali città

dei Paesi delle sponde Nord e Sud del Mediterraneo, è di dare vita a manifestazioni rappresentative dei rispettivi sistemi produttivi, economici, culturali ed artistici. Si tratta della costruzione di reti e accordi di partenariato, tra le amministrazioni pubbliche regionali, al fine di sviluppare un'area di cooperazione trans-regionale nel settore economico, produttivo, culturale e artistico, per creare effettive occasioni di scambio con gli Stati e le principali città che si affacciano sulle sponde

Nord e Sud del Mediterraneo (Marocco, Libano, Tunisia, Turchia, Spagna, Francia, Grecia, Egitto, Cipro, Siria). Si tratta, insomma, di sviluppare un sistema integrato di azioni, relazioni produttive e coproduttive volte a favorire processi di dialogo, interscambio e collaborazione nel settore della cultura, dell'arte, dell'economia, dell'artigianato, della produzione locale attraverso la cooperazione tra le regioni d'Italia per avviare progetti inediti e concreti di sviluppo delle rispettive

economie. Il ministero si impegna a istituire un tavolo di lavoro presieduto da un rappresentante del ministero, da due rappresentanti della Regione Campania, e da altri due della Regione Sicilia avente lo scopo di rendere esecutivo il programma e valutare le eventuali modifiche finanziarie oltre che assicurare il raccordo con altre amministrazioni centrali da coinvolgere nel programma e infine individuare le modalità del coordinamento del processo. Le Regioni, invece, si impegnano a cofinanziare il programma Città del Mediterraneo e le sue estensioni con risorse regionali, comunitarie e nazionali. Le Regioni, attraverso i soggetti attuatori della Fondazione Campania del festival e del Riso e il museo d'arte contemporanea della Sicilia, si occuperanno inoltre, della progettazione e realizzazione delle iniziative del programma delle città del Mediterraneo, dell'attuazione del programma e dell'attivazione delle reti come previsto dal quadro strategico nazionale infine delle attività di interscambio professionale e organizzativo.

**GLI IMPEGNI FINANZIARI**

Il programma ha un valore finanziario iniziale di 6 milioni di euro, Tale importo potrà variare in virtù delle due modifiche o estensioni ad altri paesi o soggetti secondo le determinazioni assunte dal tavolo di lavoro del presente accordo. Le Regioni, a partire dalla dotazione iniziale, potranno cofinanziare l'intervento con fondi regionali, comunitari e del Fas in parti uguali e secondo le proprie disponibilità. Il ministero dello Sviluppo economico parteciperà finanziariamente alla realizzazione del programma non appena il governo provvederà ad integrare la dotazione complessiva del Fas 2007-2013, oppure con risorse che si renderanno disponibili con eventuali economie del Fas anche del 2000-2006.